



Laureata in Biologia a Milano, ha lavorato presso diversi laboratori in Italia e all'Estero. Dal 2002 a Pisa, presso l'istituto di Fisiologia Clinica del CNR, dirige oggi il gruppo SciVis, la cui ricerca, fortemente interdisciplinare, si concentra sull'attività di proteine e altre macromolecole, e su come renderle visibili.

Il gruppo ha costruito sistemi informatici innovativi per il calcolo dei movimenti proteici ed ha elaborato un metodo di visualizzazione che trasmette in modo immediato ed intuitivo i fattori che regolano il comportamento delle molecole alla base dei processi vitali. Nell'ambito delle ricerche sulla visualizzazione, il gruppo SciVis ha pubblicato numerosi video su diversi aspetti della vita cellulare, tutti liberamente disponibili sul sito www.scivis.it.

La cinematografia come strumento scientifico

L'intreccio tra tecnologia e ricerca scientifica è sempre stato molto stretto, e spesso fruttuoso. Se ai primordi del cinema si utilizzava la pellicola per catturare immagini altrimenti difficili da esaminare, oggi siamo passati alle nuove tecnologie di

Computer Graphics e 3D.

Tramite questi strumenti possiamo non solo riprendere le attività (tramite microscopio) ma anche creare delle 'cellule virtuali' in cui le informazioni chimiche, fisiche e biologiche vengono tradotte in immagini, per renderle così più facilmente comprensibili, ed utilizzabili anche al di fuori dell'ambito strettamente scientifico.